









ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA"

Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA) Prot. 0001283 del 29/01/2024 IV-5 (Uscita)

Ai Sigg. Docenti Alle istituzioni scolastiche All'albo e ad amministrazione trasparente

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI FIGURE DI TUTOR ESPERTI PER ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM (LINEA DI INTERVENTO A, EX DM 65/2023)

 \mathbf{E}

DI TUTOR ESPERTI PER ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL **MULTILINGUISMO** (LINEA DI INTERVENTO B, EX DM 65/2023)

Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca -Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation

Avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

TITOLO PROGETTO: SySTEM, let's bridge the gap

M4C1I3.1-2023-1143-P-32740

Importo assegnato 137.214,04 €, di cui quota A111.960,61, quota B 25253,43

CUP: CUP 194D23001980006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- -la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- -la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, modificato dal D,lgs n. 36 del 2023;
- -il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- -il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



- -il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- -il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- -il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- -il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- -il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1309/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- -il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- -il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- -il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- -il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- -il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- -i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- -la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; -la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economi
- -la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- -la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- -la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- -il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- -il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;



- -il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- -il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- -il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";
- -il decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- -il decreto del Ministro dell'Istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- -la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- -le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- -la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- -la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 Indicazioni attuative"; -la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- -la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- -la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- -circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR";
- -il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca –Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, che all'Allegato 1 Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4- Componente 1-del PNRR assegna a questa istituzione scolastica un finanziamento pari a euro 137.214,04, di cui euro 111.960,61 per la quota A, Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e euro 25.253,43 per la quota B, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

-la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";



-la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
-la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
-la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
-la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

CONSIDERATO CHE

-con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

-sono state emanate LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM, adottate con il DM 184 del 15/09/2023;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;



VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola 2019-2021;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326.* Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa



a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il Decreto-legge n. 121/2021, art. 10, comma 4: opzioni di costo semplificate;

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze_ Ragioneria generale dello Stato-PNRR-;

VISTE le delibere collegiali: delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 13/11/2023 di approvazione del PTOF aggiornamento 2024 e pari delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 14/12/2023; delibera n. 6 del Collegio dei docenti del 13/11/2023 di adesione alla progettualità di cui al DM n. 65/2023 e pari delibera n. 18 del Consiglio di Istituto del 14/12/2023; delibera n. 4 del Consiglio di istituto del 25/01/2024 di adesione operativa ai percorsi formativi quota A e quota B in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il programma annuale E.F. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/01/2024, delibera n. 1, verbale n.54;

VISTA l'assunzione in bilancio (prot. n.1177 del 26/01/2024) del finanziamento relativo al progetto relativo all'avviso/decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, importo assegnato137.214,04 €, Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143;

VISTO il Progetto in attuazione dell'Avviso innanzi richiamato, dal titolo

SySTEM, let's bridge the gap

finanziamento pari a euro 137.214,04€

CUP I94D23001980006

VISTA la necessità di dare attuazione al suddetto progetto, nel rispetto delle sue articolazioni progettuali;

VISTO l'accordo di concessione firmato dall'autorità di missione, prot. n. 10043 del 22/01/2024;



VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, Nuovo regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTI i Regolamenti di questa Istituzione Scolastica relativi al conferimento degli incarichi individuali: schema di Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. H) del D.I. n. 129/2018, Adottato con Delibera del Consiglio di istituto n. 15 del 22/11/2021; Integrazione al Regolamento sul reclutamento di figure professionali ex delibera n. 5 del CdI del 28/06/2021, delibera n. 18 del CdI del 14/02/2023;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, e responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023, la Dott.ssa ANNA MARIA GABRIELLA MELE in qualità di Dirigente scolastico (NOMINA IN ATTI PROT. N.1264 del 29/01/2024) che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa MELE ANNA MARIA GABRIELLA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, in atti prot. N. 1263 del 29/01/2024;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

Tutto ciò visto e rilevato, EMANA AVVISO DI SELEZIONE DI FIGURE DI TUTOR ESPERTI PER ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM (LINEA DI INTERVENTO A, EX DM 65/2023)

 \mathbf{E}

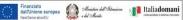
DI TUTOR ESPERTI PER ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL MULTILINGUISMO (LINEA DI INTERVENTO B, EX DM 65/2023)

SECONDO I SOTTO INDICATI PLANNING:

LINEA DI INTERVENTO A, ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM









ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA"

Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)

Figura di tutor esperto	Compiti del tutor esperto all'interno del gruppo di lavoro	Tempi di svolgimento dell'attività del Tutor	N. TUTOR ESPERTI richiesti	N. Ore a tutor esperto e compenso orario
Componente di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM che si costituisce all'interno dell'istituzione scolastica	Il tutor effettua la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari (studenti e studentesse della scuola) degli interventi formativi (competenze STEM e competenze linguistiche), programma e accompagna le azioni formative e documenta la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programma e gestisce attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.	A far data dall'inizio della progettualità e fino alla sua conclusione, prevista per il 15 maggio 2025	MAX. N. 5	Con la previsione di n. max 5 tutor esperti, n. 63 ore a tutor, compenso di euro 34,00 lordo stato

LINEA DI INTERVENTO B, ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL **MULTILINGUISMO**

Figura di tutor esperto	Compiti del tutor esperto all'interno del gruppo di lavoro	Tempi di svolgimento dell'attività del Tutor	N. TUTOR ESPERTI richiesti	N. Ore a tutor esperto e compenso orario
Componente di un gruppo di lavoro per il multilinguismo costituito all'interno dell'istituzione scolastica	Il tutor effettua la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari dei percorsi di Lingua e di metodologia CLIL (docenti della scuola), programma e accompagna le azioni formative, e documenta la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programma e gestisce le attività di formazione multilinguistica.	A far data dall'inizio della progettualità e fino alla sua conclusione, prevista per il 15 maggio 2025	MAX. N. 2	Con la previsione di n. max 2 tutor esperti, n. 32 ore a tutor, compenso di euro 34,00 lordo stato

Art. 1 (Requisiti di partecipazione, precedenze, criteri di selezione ed esclusione)

1.Per l'affidamento degli incarichi come TUTOR ESPERTI previsti nel presente Avviso di selezione sarà adottato il seguente schema delle precedenze (P1>P2>P3):

- P1. Docenti* TUTOR interni;
- P2. Docenti TUTOR esterni in collaborazione plurima;



P3. TUTOR esterni, purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti.

*Considerato che l'azione progettuale si svolge in un arco temporale che di fatto interessa n. 2 anni scolastici, i candidati docenti devono avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato e, in ogni caso, devono poter garantire la loro permanenza presso l'istituto.

- 2. Alla procedura selettiva per i <u>TUTOR ESPERTI</u> di cui al presente Avviso possono partecipare quanti, alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza straniera, italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione;
 - b) appartenenza al corpo docente dell'Istituzione scolastica con contratto a tempo indeterminato;
 - c) <u>titolo di studio</u>: 1. Diploma di laurea; 2. Prioritariamente, per la LINEA DI INTERVENTO B, Diploma di Laurea in Lingue straniere o affini; 3. In subordine, sia per la LINEA DI INTERVENTO A CHE PER LA LINEA DI INTERVENTO B, Diploma di scuola secondaria di II grado;
 - d) ogni altro requisito di ammissibilità indicato come tale nella descrizione del profilo professionale, ivi compresa l'esperienza professionale;
 - e) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - f) godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
 - g) possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - h) insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica;
 - i) di carattere specifico (di accesso e di selezione), previsti dal regolamento per la selezione di personale interno ed esterno approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 28/06/2021 ed integrato con delibera del Consiglio di Istituto del 22 novembre 2021 con la quale è stato approvato il Regolamento per il Conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. H), del D.I. 129/2018.

I REQUISITI INDICATI DEVONO EVINCERSI DAL CV, PENA L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei predetti requisiti generali e requisiti di accesso e di selezione dovrà essere autocertificato mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con riserva di questa amministrazione di effettuare controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art.2 (Compiti dei TUTOR ESPERTI)

1. Prestazioni richieste

Le prestazioni richieste ai TUTOR ESPERTI sono come da descrizione nei Planning. E' da specificare che i TUTOR ESPERTI svolgono attività organizzativo-gestionali per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi e a supporto dell'azione del Dirigente scolastico.

Art. 3 (Criteri di valutazione)

1. Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 1., si procederà alla valutazione del curriculum Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in



base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE, che contiene specifiche in base alla distinzione tra LINEA DI INTERVENTO A E LINEA DI INTERVENTO B;

2. La valutazione dei Curriculum vitae sarà ad opera di una specifica commissione nominata con decreto del Dirigente scolastico all'uopo costituita dopo il termine di scadenza delle candidature.

FIGURA DI TUTOR

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
Laurea* magistrale con lode	Max 10
Per la LINEA DI INTERVENTO B, PRIORITARIAMENTE LAUREA IN LINGUE STRANIERE O AFFINI	
Laurea magistrale con votazione da 100 a 110	Max 8
Laurea magistrale con votazione inferiore a 100	Max 6
Diploma di scuola secondaria II grado (non cumulabile con altri titoli, 2 0 5 pt in base alla pertinenza all'incarico)	Max 5
Abilitazione all'insegnamento	Max 5
Dottorati di ricerca, Master, Specializzazioni, Corsi di	Max 10
perfezionamento post lauream, coerenti con la progettualita' STEM/STEAM e, per la LINEA DI	
INTERVENTO B, con la progettualità del multilinguismo e del CLIL	
(2 punti per ogni titolo, max. 5 titoli)	
Corsi di formazione fruiti in qualità di discente attinenti alla tematica della formazione STEM/STEAM	Max 15
e, per la LINEA DI INTERVENTO B, alla progettualità del multilinguismo e del CLIL	
(3 punti per ogni corso, max. 5)	
Pubblicazioni inerenti le tematiche dei percorsi formativi per studenti e docenti relativi alle Linee di	Max 5
intervento A e B	
(1 punto per ogni pubblicazione, max. 5)	
TITOLI DI SERVIZIO O PROFESSIONALI	
Esperienze di tutoraggio/coordinamento/gestione e organizzazione in progettualità STEM/STEAM e,	Max 30 punti
per la LINEA DI INTERVENTO B, in progettualità attinenti alla tematica del multilinguismo e della	
metodologia CLIL	
(n. 5pt per ogni esperienza, max 6 esperienze)	
Certificazioni informatiche	Max 5 punti
(1 punto per ogni certificazione)	
Attività svolte nell'ambito della governance di istituto (coordinamento, referenza progettualità	Max 20
destinate a studenti e docenti, commissioni, gruppi di lavoro nell'ambito della gestione e	
organizzazione delle azioni progettuali a valere sui fondi del PNRR (5 pt per ogni tipologia di attività,	
max 4 attività)	
PUNTEGGIO TOTALE	Max 100

Art. 4

(Presentazione delle candidature)

- 1. I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire:
 - a) **domanda** di partecipazione come da **Allegato A**, corredata di **curriculum vitae** in formato europeo, (con dichiarazione di autocertificazione che attesti la veridicità delle informazioni in esso contenute). Il format di CV è reperibile al seguente link del sito web della scuola: https://www.majoranaiiss.edu.it/segreteria/modulistica;
 - b) scheda di autovalutazione (Allegato B);
 - c) **fotocopia** documento di riconoscimento in corso di validità.
- 2. Laddove esterno all'Amministrazione scolastica (in quanto soggetto privato) oppure appartenente ad altra Amministrazione pubblica, il candidato è tenuto obbligatoriamente ad allegare alla domanda di partecipazione una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA recante i dati relativi allo svolgimento di eventuali incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, escludendo



esplicitamente la sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Il modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA è disponibile sul sito della scuola, al seguente link: https://www.majoranaiiss.edu.it/segreteria/modulistica.

Nel caso in cui il candidato sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica e/o di altra amministrazione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 ss.mm.ii.

Copia elettronica dell'istanza di partecipazione di cui ai punti precedenti, debitamente compilata, sottoscritta e firmata, dovrà pervenire per posta elettronica entro il termine perentorio del giorno 8 febbraio 2024 all'indirizzo email della scuola, tais037007@istruzione.it.

Il plico telematico di candidatura del TUTOR dovrà recare esternamente la seguente dicitura: Candidatura Tutor per ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO PER LE STEM, oppure per ATTIVITA' TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL MULTILINGUISMO.

Nell'istanza, debitamente firmata (pena l'esclusione), dovranno essere indicate:

- le proprie generalità;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo e il luogo di residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Si intende che i titoli dichiarati dovranno essere tutti disponibili su richiesta del Dirigente Scolastico. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando sarà motivo di rescissione dell'eventuale contratto.

Le istanze dovranno essere accompagnate da:

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità,
- il curriculum vitae et studiorum e dalla specificazione di eventuali certificazioni nazionali ed internazionali possedute, secondo il modello comune europeo per i curriculum vitae (CV), come specificato dalla "Raccomandazione della Commissione" dell'11 marzo 2002 [notificata con il numero C (2002) 516] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 22.3.2002.

Si specifica infine che:

1. E' POSSIBILE PRODURRE CANDIDATURA PER ENTRAMBI I GRUPPI DI LAVORO, MA IN FASE DI CONFERIMENTO DI INCARICHI SI PROCEDERA' ALL'ATTRIBUZIONE DI DOPPIO INCARICO SOLO NEL CASO IN CUI VI SIA CARENZA DI CANDIDATURE.

Art. 5

(Valutazione comparativa e pubblicazione della graduatoria)

L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigentescolastico. La commissione sarà costituita dopo il termine di scadenza per la presentazione delle candidature.

La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione (Allegato B).

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 7 dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.



La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della scuola.

Trascorso il termine di ulteriori 7 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Qualora il candidato sia dipendente da P.A., è tenuto a presentare, contestualmente all'istanza, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata dal Dirigente della P.A. stessa

Art. 8

(Attribuzione incarico – durata)

L'attribuzione dell'incarico al personale interno e/o esterno avverrà tramite provvedimento ad personam secondo la normativa vigente.

L'incarico/contratto sarà stipulato anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali. La prestazione deve essere svolta personalmente dal soggetto individuato, in orario al di fuori da quello di servizio.

Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative ed organizzative dell'Istituzione scolastica e comunque fino al termine dell'azione progettuale in questione.

Art. 9

(Rinuncia e surroga)

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione,si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 10 (Compenso)

Per lo svolgimento degli incarichi di tutor esperto sono previsti i compensi di cui alle ISTRUZIONI OPERATIVE per le AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETETNZE STEM E MULTILIGUISTICHE (DM 65/2023), PROT. N. 0132935 del 15/11/2023, esplicitati nei Planning del presente Avviso.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. L'esperto dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

L'erogazione dei compensi è subordinata alla documentazione dell'attività effettivamente svolta, desumibile da registri di presenza, timesheet e/o da documentazioni sulle piattaforme dedicate per la gestione degli interventi a valere sui fondi PNRR.

Art. 11 (Controlli)

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.



(Responsabile del procedimento e unico di progetto)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. n° 15 del Dlgs. 36/2023 il responsabile del procedimento e il responsabile unico di progetto nella presente selezione è il Dirigente Scolastico MELE ANNA MARIA GABRIELLA, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazioned'opera e di ricerca.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 14

(Pubblicazione del bando e impugnazioni)

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, in ALBO ed AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Avverso il presente bando e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. E'ammesso inoltre ricorso amministrativo ordinario avverso gli atti sopra indicati, all'organo che ha emanato il provvedimento, entro 30 giorni dalla pubblicazione e/o notifica dei medesimi ai sensi degli artt.1 e ss. del D.P.R. n. 1199 del 1971

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

Documento informatico firmato Digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa